

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 3 giugno 2026, n. 709

Rapporto di Valutazione del Danno Sanitario (VDS) anno 2024 nell'area di Taranto ai sensi della L.R. n. 21/2012", redatto da ARPA Puglia, ARESS Puglia e ASL Taranto, di cui alla DGR n. 270 del 10/03/2025. Presa d'atto della conferma dei risultati e delle conclusioni riportati nel Rapporto di Valutazione del Danno Sanitario (VDS) predisposto per l'area di Taranto nel 2024.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0" e successive modifiche ed integrazioni;
- il Regolamento interno di questa Giunta.

VISTO il documento istruttorio redatto dal Dipartimento Ambiente Paesaggio e Qualità Urbana, concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta dell'Assessora all'Ambiente e al Clima.

PRESO ATTO delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 5, co. 8 delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 7 ottobre 2025, n. 1397.

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.

DELIBERA

1. **di prendere atto** che per l'anno 2025 sono confermati i risultati e le conclusioni del "Rapporto di Valutazione del Danno Sanitario (VDS) nell'area di Taranto ai sensi della L.R. n. 21/2012 - anno 2024, redatto da ARPA Puglia, ARESS Puglia e ASL Taranto, di cui alla DGR n. 207 del 10/03/2025;
2. **di notificare** il presente provvedimento, a cura del Dipartimento Ambiente, ad Arpa Puglia, Aress Puglia ed ASL di Taranto;
3. **di pubblicare** il presente provvedimento sul BURP in versione integrale;
4. **di prendere atto** che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 nella sezione del sito istituzionale "Amministrazione trasparente" - sottosezione "Provvedimenti" - "Provvedimenti organi indirizzo politico" - "Provvedimenti della Giunta Regionale".

Il Segretario Generale della Giunta

NICOLA PALADINO

Il V. Presidente della Giunta

CRISTIAN CASILI

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

OGGETTO: “Rapporto di Valutazione del Danno Sanitario (VDS) anno 2024 nell’area di Taranto ai sensi della L.R. n. 21/2012”, redatto da ARPA Puglia, ARESS Puglia e ASL Taranto, di cui alla DGR n.270 del 10/03/2025. Presa d’atto della conferma dei risultati e delle conclusioni riportate nel Rapporto di Valutazione del Danno Sanitario (VDS) predisposto per l’area di Taranto nel 2024.

Visti:

- la Legge n. 241 del 7 agosto 1990 *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”*;
- il Decreto legislativo n. 165 del 30 marzo 2001 *“Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”*;
- il Decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 *“Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”*;
- il Regolamento (UE) n. 679/2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati) e il successivo D.Lgs. n. 101/2018 recante *“Disposizioni per l’adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016”*;
- la D.G.R. del 15 settembre 2021, n. 1466 recante l’approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata *“Agenda di Genere”*;
- la D.G.R. del 26 settembre 2024, n. 1295 *“Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale”*;
- il D.P.G.R. n. 22 del 22 gennaio 2021, recante *“Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0”* e successive modifiche ed integrazioni;
- il D.P.G.R. n. 263 del 10 agosto 2021, recante: *“Attuazione modello organizzativo MAIA 2.0 adottato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22 gennaio 2021 e smi. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni”* e successive modifiche ed integrazioni.

Visti altresì:

- la Legge regionale n. 21 del 24 luglio 2012 *“Norme a tutela della salute, dell’ambiente e del territorio sulle emissioni industriali inquinanti per le aree pugliesi già dichiarate a elevato rischio ambientale”*;
- il Regolamento Regionale n. 24 del 03 ottobre 2012 *“Linee guida per l’attuazione della Legge regionale n. 21 del 24 luglio 2012, recante - Norme a tutela della salute, dell’ambiente e del territorio sulle emissioni industriali inquinanti per le aree pugliesi già dichiarate a elevato rischio ambientale”*.

Premessa generale

La presente proposta di Deliberazione discende da specifico adempimento della legge regionale del 24 luglio 2012, n. 21 recante *“Norme a tutela della salute, dell’ambiente e del territorio sulle emissioni industriali inquinanti per le aree pugliesi già dichiarate ad elevato rischio ambientale”*, con cui si conclude l’iter tecnico-scientifico finalizzato a valutare l’eventuale “rischio” sanitario (VDS) per l’area di Taranto.

Con la Legge citata la Puglia si è dotata di un significativo strumento di controllo sanitario territoriale, definito Valutazione del Danno Sanitario (VDS), con la espressa finalità di operare una valutazione inerente agli eventi ambientali e sanitari, anche potenziali, sito specifica o di area, riferita, ai livelli emissivi in atmosfera e scarichi in corpi idrici dei singoli impianti, ricadenti nelle aree di Brindisi e di Taranto, ed assoggettati alla disciplina in tema di Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA). La *ratio*

che ha portato all'introduzione dello strumento della valutazione di danno sanitario risiede nella necessità di incorporare esplicitamente, nelle procedure autorizzative ambientali, aspetti di carattere sanitario, per garantire la tutela della salute delle popolazioni, a partire dalla considerazione che i limiti ambientali non sono formulati in funzione dell'evidenza degli impatti sanitari associati.

L'Agenzia regionale dei servizi sanitari (AReSS), l'Agenzia regionale per la prevenzione e la protezione dell'ambiente della Puglia (ARPA Puglia) e l'Azienda sanitaria locale (ASL) competente per territorio, sotto il coordinamento di ARPA Puglia, devono congiuntamente redigere, con cadenza almeno annuale, il rapporto di Valutazione del danno sanitario (VDS) anche sulla base del registro tumori regionale e mappe epidemiologiche sulle principali malattie a carattere ambientale.

Con il Regolamento Regionale n. 24 del 3 ottobre 2012 sono state disciplinate, poi, le modalità di redazione del rapporto di VDS. A mente del richiamato Regolamento ARPA Puglia, ARESS Puglia ed ASL territorialmente competente definiscono una valutazione di danno sanitario che integra una valutazione dei dati ambientali ed una valutazione epidemiologica attraverso un *flow chart* che, in caso di concordanza dei risultati dei due approcci, rende immediatamente esecutivo il principio di riduzione. Si tratta, in sintesi, di una valutazione di danno sanitario con approccio di tipo tossicologico ed epidemiologico.

L'analisi di rischio sanitario (VDS) ha dunque la finalità di incorporare elementi di prevenzione e protezione della salute nei contenuti delle Autorizzazioni Integrate Ambientali.

L'art. 6 della legge regionale richiamata in premessa stabilisce, altresì che, il rapporto di VDS sia sottoposto alla Giunta regionale ai fini della presa d'atto.

Atteso che:

- la legge regionale 24 luglio 2012, n. 21 persegue la finalità di "prevenire ed evitare un pericolo grave, immediato o differito, per la salute degli esseri viventi e per il territorio regionale", attraverso lo svolgimento della VDS per stabilimenti industriali - insistenti su aree ad elevato rischio di crisi ambientale e/o nelle aree dichiarate Siti di interesse nazionale di bonifica della Regione Puglia - soggetti ad AIA e che presentino almeno una delle caratteristiche declinate all'art. 1, comma 3. Il campo di applicazione della norma inerisce, dunque, alle aree di Brindisi e Taranto, già dichiarate "aree a elevato rischio di crisi ambientale" ed oggetto dei piani di risanamento, in relazione agli stabilimenti soggetti ad Autorizzazione Integrata Ambientale che presentano una delle seguenti caratteristiche:
 - sono fonte di emissione di Idrocarburi Policiclici Aromatici (IPA);
 - scaricano in mare o nei corpi idrici del bacino regionale reflui di processo e acque di raffreddamento e di trattamento rivenienti da attività lavorative;
 - impiegano per le loro attività materiali polverulenti di cui all'art. 269 co. 12 del D.Lgs. 152/06;
- ai sensi dell'art. 2, legge cit., il Rapporto di VDS è redatto congiuntamente dall'AReSS, l'ARPA Puglia e l'Autorità sanitaria competente per territorio (tavolo inter-istituzionale), sotto il coordinamento di ARPA Puglia, con cadenza almeno annuale, nel rispetto del Regolamento 3 ottobre 2012 n. 24, con cui è stata indicata la metodologia di valutazione da impiegare, nonché, all'allegato C, le aziende (stabilimenti, impianti o parti di essi) cui si applica;
- qualora il Rapporto di VDS evidenzia criticità, le aziende interessate devono attivarsi per ridurre le emissioni reputate dannose (artt. 3, 4 e 5, legge cit.), secondo un procedimento di "attuazione delle misure di mitigazione" disciplinato dall'art. 6, legge cit., che prevede la presentazione alla Regione di un piano di riduzione, da attuarsi entro i successivi dodici mesi; "tale piano deve indicare le misure e gli interventi da attuare per il conseguimento degli obiettivi di riduzione prescritti e deve essere approvato entro trenta giorni dalle autorità di cui all'art. 2, comma 1" (art. 6, comma 2);
- il Rapporto di VDS è inviato da ARPA Puglia "alle aziende interessate ai fini della formulazione di eventuali osservazioni, che devono pervenire entro e non oltre trenta giorni dalla data del ricevimento; spirato detto termine e tenendo conto delle osservazioni ricevute, le autorità sottopongono alla Giunta regionale il rapporto di VDS ai fini della presa d'atto" (art. 6, comma 1);

- nelle ipotesi di cui agli articoli 3, 4 e 5, comma 1 della l.r. n. 21/2021, la realizzazione di nuovi stabilimenti recanti le caratteristiche descritte all'articolo 1 è subordinata alla presentazione di un documento di non aggravio degli impatti sanitari da inquinamento ambientale, approvato dalle Agenzie regionali.

Considerato che per l'area di Taranto:

- con Deliberazione della Giunta Regionale 10 marzo 2025, n. 270 la Giunta Regionale ha preso atto del "Rapporto di Valutazione del Danno Sanitario (VDS) nell'area di Taranto ai sensi della L.R. n. 21/2012" anno 2024, redatto da ARPA Puglia, ARESS Puglia e ASL Taranto;
- conseguentemente il Dipartimento Ambiente ha proceduto alla notifica della DGR n. 270 del 10 marzo 2025 invitando i Gestori degli stabilimenti ADI Energia Srl, ENI Raffineria di Taranto SpA, Italcave spa, Cisa SpA ed Appia Energy Srl a presentare il piano di riduzione contenente le misure e gli interventi da attuare per il conseguimento degli obiettivi di riduzione prescritti nel Rapporto di VDS, in conformità alle previsioni dell'art. 6 comma 2 della L.R. n. 21/2012, entro 30 giorni dalla pubblicazione sul BURP della DGR sopra richiamata [BURP n. 24 del 24/03/2025];
- il Dipartimento Ambiente, a mente dell'art. 6 comma 4, ha provveduto ad adottare, altresì, i provvedimenti di diffida nei confronti delle società ADI Energia Srl, ENI Raffineria di Taranto SpA, Italcave spa, Cisa SpA ed Appia Energy Srl;
- lo stato dell'arte dei procedimenti inerenti alle società sopra elencate è di seguito rappresentato:
 - ADI Energia Srl: il Gestore ha promosso un ricorso, per motivi aggiunti, al Tar di Lecce verso l'Ordinanza del Sindaco di Taranto n. 18 del 13/04/2026 con cui ha ordinato *"Alla Società ADI Energia srl in A.S. di sospendere, entro 30 (trenta) giorni, l'esercizio dell'installazione autorizzata con AIA rilasciata con Decreto Ministeriale n. 140 del 17/07/2020 e successive modifiche ed integrazioni, fino alla presentazione del piano di riduzione contenente le misure e gli interventi da attuare per il conseguimento degli obiettivi di riduzione prescritti nel Rapporto di VDS Taranto dell'anno 2024 e successiva valutazione ed approvazione da parte di ARPA puglia, ARESS Puglia ed ASL Taranto"*. Il TAR Lecce, con decreto n. 00568/2025 REG.RIC., ha concesso *in via meramente interinale* la sospensiva, fissando l'udienza per la discussione dell'istanza cautelare ai motivi aggiunti, per la data del 19/5/2026. Con successiva Ordinanza n. 00568 REG.RIC. del 25/05/2026, il TAR Lecce ha accolto la domanda cautelare ai fini della sospensione dell'efficacia dell'ordinanza sindacale citata, imponendo ad ADI Energia la presentazione alla Regione Puglia entro 60 giorni del Piano di riduzione disciplinato dalla l.r. 21/2012, indicando anche eventuali interventi già avviati o in fase di realizzazione. Nei successivi 30 giorni gli Enti competenti, tra cui Regione, Arpa e Asl, dovranno pronunciarsi sul predetto Piano, tenuto conto delle rispettive competenze;
 - ENI Raffineria di Taranto Spa: il MASE con nota prot. 88107 del 24/04/2026 ha avviato le attività istruttorie inerenti al procedimento di riesame parziale dell'AIA avviato ai sensi degli artt. 7 e 8 della legge 241/90 e ai sensi dell'art. 29-octies del D.lgs. 152/06, finalizzato al conseguimento degli obiettivi di riduzione prescritti nel Rapporto di valutazione del danno sanitario di Taranto dell'anno 2024, a seguito di richiesta inoltrata dal Presidente della Regione Puglia con nota prot. n. 0178704/2026 del 01/04/2026;
 - ITALCAVE Spa: il Gestore, con nota prot. n. 215/DIS/2025 del 15 dicembre 2025, ha trasmesso il documento *"Invio XV aggiornamento Valutazione del Rischio sito specifica"*, quale piano di riduzione contenente le misure e gli interventi da attuare per il conseguimento degli obiettivi di riduzione prescritti nel Rapporto di VDS Taranto dell'anno 2024;
 - CISA Spa (Impianto di produzione CSS e stoccaggio annesso - Contrada Forcellara San Sergio, Massafra (TA): il Gestore ha trasmesso il piano di riduzione contenente le misure e gli interventi da attuare per il conseguimento degli obiettivi di riduzione prescritti nel Rapporto di VDS Taranto dell'anno 2024. Tale piano unitamente al Rapporto di VDS Taranto 2024 è stato trasmesso alla Provincia di Taranto, Autorità competente AIA, per le determinazioni di competenza ai sensi dell'art. 6 della l.r. n. 21/2012;

- APPIA ENERGY srl: il Gestore ha trasmesso il piano di riduzione contenente le misure e gli interventi da attuare per il conseguimento degli obiettivi di riduzione prescritti nel Rapporto di VDS Taranto dell'anno 2024. Tale piano unitamente al Rapporto di VDS Taranto 2024 è stato trasmesso Sezione Autorizzazioni Ambientali. Autorità competente AIA, per le determinazioni di competenza a mente dell'art. 6 della l.r. n. 21/2012.

Tanto premesso, con nota prot. ARPA Puglia n. 4890/2026 del 26/01/2026 le Agenzie ARPA Puglia, ARESS Puglia e l'ASL di Taranto hanno comunicato che il quadro emissivo autorizzato delle aziende ricadenti nell'ambito di applicazione della L.R. n.21/2012 e del R.R. n.24/2012 per l'area di Taranto non ha subito modifiche e hanno confermato per l'anno 2025 i risultati e le conclusioni riportati nel Rapporto di Valutazione del Danno Sanitario (VDS) predisposto per l'area di Taranto nel 2024, di cui alla D.G.R. di presa d'atto n.270 del 10/03/2025.

RITENUTO necessario che la Giunta ai sensi dell'art. 6 comma 1 della l.r. 21/2012 proceda alla presa d'atto che per l'anno 2025 il quadro emissivo autorizzato delle aziende ricadenti nell'ambito di applicazione della L.R. n.21/2012 e del R.R. n.24/2012 per l'area di Taranto non ha subito modifiche e, conseguentemente, sono confermati i risultati e le conclusioni del "Rapporto di Valutazione del Danno Sanitario (VDS) nell'area di Taranto ai sensi della L.R. n. 21/2012 - anno 2024, redatto da ARPA Puglia, ARESS Puglia e ASL Taranto, di cui alla DGR n. 207 del 10/03/2025.

Garanzie di riservatezza

"La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. n. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE."

Esiti valutazione impatto di genere

Neutro

Copertura finanziaria ai sensi del d.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

La presente deliberazione non comporta ulteriori implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Tutto ciò premesso, ai fini di dar seguito alle previsioni della l.r. n. 21 del 24 luglio 2012, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett. k) della l.r. n. 7/1997 e smi e dell'art. 6 co. 1 della l.r. n. 21/2012, si propone alla Giunta regionale:

1. **di prendere atto** che per l'anno 2025 sono confermati i risultati e le conclusioni del "Rapporto di Valutazione del Danno Sanitario (VDS) nell'area di Taranto ai sensi della L.R. n. 21/2012 - anno 2024, redatto da ARPA Puglia, ARESS Puglia e ASL Taranto, di cui alla DGR n. 207 del 10/03/2025;
2. **di notificare** il presente provvedimento, a cura del Dipartimento Ambiente, ad Arpa Puglia, Aress Puglia ed ASL di Taranto;
3. **di pubblicare** il presente provvedimento sul BURP in versione integrale;
4. **di prendere atto** che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 nella sezione del sito istituzionale "Amministrazione trasparente" - sottosezione "Provvedimenti" – "Provvedimenti organi indirizzo politico" – "Provvedimenti della Giunta Regionale".

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 5, co. 3, lett. da a) ad e) delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 7 ottobre 2025, n. 1397.

Le Funzionarie E.Q.

ing. Daniela Antonella Battista

ing. Monica Bevere

 Daniela Antonella Battista
26.05.2026 18:29:25
GMT+02:00

 LUCIA MONICA BEVERE
26.05.2026 15:31:06
GMT+02:00

La Dirigente del Servizio pianificazione, progettazione, innovazione e decarbonizzazione

Dott.ssa Giovanna Labate

 Giovanna Labate
27.05.2026 09:39:23
GMT+02:00

Il Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

ing. Paolo Francesco Garofoli

 PAOLO
FRANCESCO
GAROFOLI
27.05.2026
12:53:13
GMT+02:00

L'Assessora all'Ambiente e al Clima dott. Debora Ciliento, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale

propone

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.

dott.ssa Debora Ciliento

 DEBORA
CILIENTO
29.05.2026
15:07:30
GMT+02:00